

BOLOGNA Spettacoli

CULTURA / SOCIETÀ

da settembre i corsi a cura di:
Roberto Carboni
Laboratorio di Scrittura
Creativa Dinamica
www.ilmontagnolamusicclub.it
Info: 348.7851665

ASSOCIAZIONE
BELLA/ISTA

di CESARE SUGHI

ATTENTI a non leggere male il titolo o comprometterete tutto. Il nuovo volume di **Vittorino Andreoli** si chiama esattamente *La nuova disciplina del benessere. Vivere il meglio possibile* (Marsilio). Non c'è nessuna 'd' di troppo, nessun refuso, ci mancherebbe. C'è solo da ascoltare in anticipo l'autore, 76enne psichiatra di gran fama, già direttore del Dipartimento di Psichiatria di Verona e membro della New York Academy of Science, che stasera alle 21, sul palco di via Orefici per la rassegna 'Stasera parlo io' organizzata dalla Coop Ambasciatori, presenterà il suo testo. Come in una specie di seduta collettiva, dove l'affabilità e i modi diretti si intrecciano con la capacità di rovesciare anche i concetti più consolidati.

Professor Andreoli, che cos'è questo benessere?

«Linguisticamente è un neologismo. Per un certo tempo io ho scritto 'ben d'essere'. Più corretto, ma il mio scopo era sempre mettere in evidenza i due elementi costitutivi, bene ed essere. Ho registrato almeno 120 tecniche per il conseguimento del benessere, lo yoga, lo jogging, le terme, la palestra. Ma ciò che manca, a tutti questi metodi, è una scienza che promuova sistematicamente il benessere, come condizione di vita, manca una visione organizzatrice. Questo è il benessere».

Nel libro, lei definisce anche il

ISTRUZIONI PER L'USO

«Bisogna creare una propria visione del mondo positiva E sia sempre lode al dubbio»

benessere come la consapevolezza di essere nel mondo e di avere un senso umano...

«È il punto centrale: l'esigenza di una visione del mondo, un tema che riguarda strettamente la psichiatria. Uno dei testi più celebri del filosofo e psichiatra tedesco Karl Jaspers uscì nel 1919, *Psicologia delle visioni del mondo*».

E come si forma questa visione.

«Attraverso la biologia di ciascuno, le esperienze e l'ambiente, non solo geografico, ma anche la rete di relazioni, di incontri si scambi interpersonali. Sui primi due fattori non si può intervenire, sul terzo sì, ed è ciò che tento di fare con queste pagine».

Perché ha deciso di scriverle?

«Vede, io ho sempre di più la convinzione provata che le persone che vengono da me hanno meno paura della malattia psichiatrica che in passato, ma sono direi ossessionati dalla richiesta di poter vivere meglio. Mi sono chiesto: come mai in questo ultimo periodo la domanda di ben d'essere si è estesa fino a riguardare tutti?».

Un manuale per insegnare 'come si fa'?

A Summer Musical Festival

Alle 21 **A Summer Musical Festival** nel Cortile del Piccolo Teatro del Baraccano (via del Baraccano 2) 'Il giardino segreto' il musical diretto da **Shawna Farrell** per la **Bernstein School of Musical Theater** (fino al 12 giugno). È basato sul classico della letteratura per ragazzi di **Frances Hodgson Burnett**.
Info: ☎ 393 9142636
www.attisonori.it



«La felicità? è questione di benessere»

Intervista a Vittorino Andreoli

«Assolutamente no, non nel mio stile, anche perché il manuale concerne casi singoli, come curare un incidente a un ginocchio o un mal di stomaco. Io invece prendo come riferimento tutto l'essere, l'esistere nella sua complessità, l'uomo tutto intero. D'altra parte fa così anche la medicina, agisce su pezzi del corpo, su frammenti. Le visioni del mondo sono ciò che ci tiene insieme».

Il suo è un atteggiamento ottimistico?

«L'ottimismo non c'entra. Semplicemente, se cominciamo a guardare al bene la gioia di vivere può installarsi al posto della fatica».

Ma questo obiettivo rovescia molti luoghi comuni, sulla famiglia come cellula universale, sulla gravidanza come un tempo di angoscia, sulla saggezza di cui nessuno parla più, sulla vecchiaia che lei ritrae come età del racconto e dell'attesa...

«Non dimentichi la continuità, un altro elemento cruciale, che noi non sappiamo più leggere, vivendo nel presente unico e sconnesso. Una cosa che mi rallegra è che tutti gli elementi che promuovono il benessere non sono denaro dipendenti. In tutto il mondo ci si è affrettati ad avvalorare una crisi economica, ignorando la crisi dell'esistere, le ansie per il futuro, per le prospettive dei figli e dei nipoti».

Non è un'impresa troppo ar-

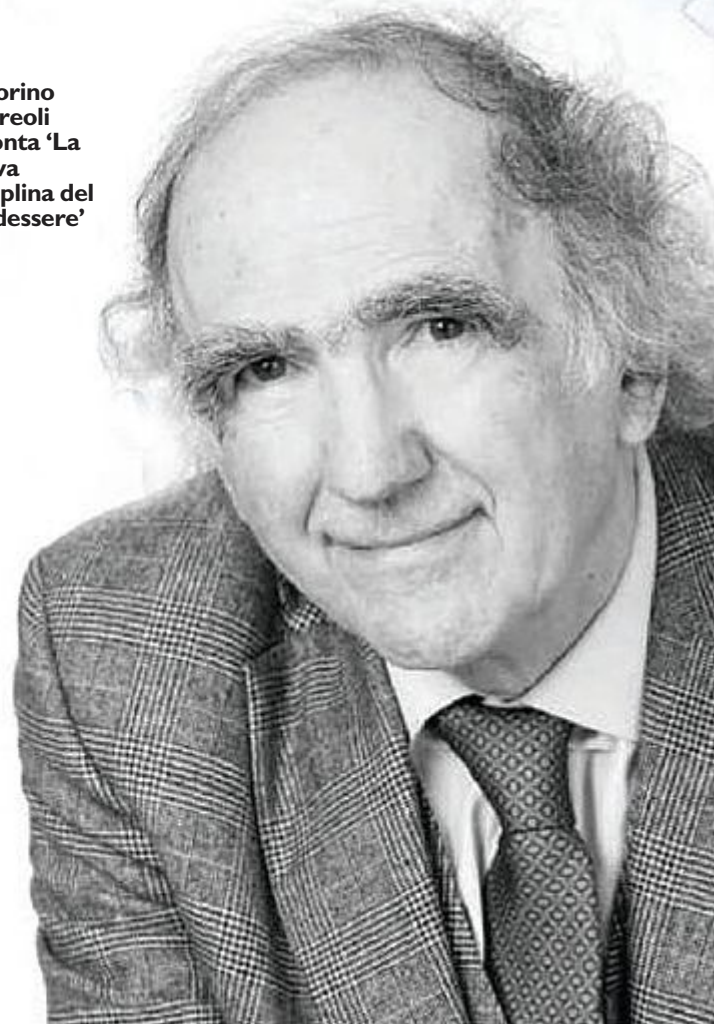
STASERA ALLE 21

Lo psichiatra presenta il suo libro in via Orefici. «Ma attenti, non è un manuale»

dua quella di costruirsi una visione di sé e del mondo?

«Certo non è semplice, data anche la situazione di disagio e disamore politico in cui siamo. Ma la promozione del benessere è possibile a tutti. In qualsiasi situazione si può vivere un po' meglio. Almeno un po'. Purché si sia anche capaci di mettere da parte le certezze di un momento a cui ci abbandoniamo e di riscoprire il dubbio caro ai filosofi».

Vittorino Andreoli affronta 'La nuova disciplina del benessere'



'MONTAGNOLA MUSIC CLUB. JAZZ NEL PARCO'

Alle 21 concerto del **Darryl Hall Trio**, ad oggi uno dei più affermati e importanti musicisti nel suo campo. **Darryl Hall** al contrabbasso si esibirà insieme con **Piero Odorici** al sax tenore e soprano e **Roberto Gatto** alla batteria. Hall è nato a Philadelphia, uno dei maggiori centri per lo sviluppo della musica afroamericana, inizia a suonare il basso elettrico ispirato dalla funk generation degli anni '70. Con Odorici e Gatto si accinge a registrare a breve il suo primo album.

